

ABRUZZOROCK: UNA PIOVRA PER AMARE LA MUSICA, I "NEVERENDING LOVERS" DA ARISCHIA AGLI STATES

5 Febbraio 2017



L'AQUILA - Da Arischia agli States: è il sogno che diventa realtà per Alessio Valente e Mattia Taranta, due giovani aquilani di 25 e 20 anni che hanno inciso il loro primo singolo con una etichetta americana: la Bentley records e che a breve cominceranno un tour nella terra dei sogni.

The Neverending lovers, questo il nome del duo che conta, grazie a questo fortunato incontro con la Bentley di uscire fuori dai confini locali.

Il simbolo scelto è una piovra. "Una piovra con i tentacoli che stanno a simboleggiare il nostro attaccamento per la musica, anche il nome non è casuale - spiegano i due ragazzi ad *AbruzzoWeb* - Un amore senza fine per tutto ciò che ruota intorno alle note musicali, di qualunque genere".

El viaje, questo il nome del loro primo singolo, uscito mercoledì scorso con un buon successo anche su *YouTube* e sui social, fonde al suo interno una serie di sonorità diverse, dal flamenco al rap, racchiudendo la storia musicale di questi due giovanissimi.

"Vogliamo ringraziare un carissimo amico, un bravissimo chitarrista con esperienze di valore alle spalle, un prezioso alleato - aggiungono - Francesco Pezzopane che nel *El viaje* ha fatto un assolo di chitarra che lo ha reso unico!".

Alessio è un chitarrista principalmente blues con picchi rock e contaminazioni che vanno dalla black music al soul. Mattia invece viene dal mondo dell'hip hop. "Ascolto anche altro - precisa Mattia - ma la mia educazione musicale affonda le sue radici nell'hip hop nostrano. I miei ispiratori sono Primo Brown e Murubutu".

"Il nostro sodalizio musicale è nato per caso - continuano - Siamo entrambi di Arischia e ci conosciamo da sempre, ma non abbiamo mai avuto modo di legare particolarmente".

Alessio suona, Mattia scrive e da questo connubio è nata la possibilità di mettere insieme le due cose.

“Eravamo stati contattati per una festa qui da noi durante lo scorso ferragosto con due diverse esibizioni – spiega Alessio – Decidemmo di fare un qualcosa insieme e nacque un pezzo dal titolo *Wic*. Ci siamo trovati bene e siamo andati avanti”.

Mattia spiega anche che “il nostro studio di registrazione è all’Aquila perché volevamo rimanere legati a doppio giro alla nostra terra che amiamo molto, si chiama The burning room di Mario Ciancarella che oggi è anche il produttore del singolo”.

Perché *El viaje*? “Perché la canzone parla di un viaggio in SudAmerica. Un viaggio che tocca vari punti per poi tornare indietro. A tutto questo c’è un senso, ovvero il ritorno da dove si è partiti, andare verso l’ignoto e poi tornare sempre a casa”, motivano.

Un viaggio che è un pò la storia di questi amici che hanno comunque un piede nel capoluogo e uno nella Capitale dove hanno proseguito gli studi dopo il diploma.

“Io studio architettura un’altra mia grande passione insieme alla musica – continua Alessio – Per adesso riesco a conciliare molto bene queste mie due ragioni di vita e a coltivarle soprattutto in entrambi i posti”.

“Io invece avevo scelto scienze della comunicazione – ribatte Mattia – ma poi ho lasciato perdere per mettermi a lavorare. Mi sono adattato a fare un po’ di tutto, dal fattorino al commesso, passando per il call center e ho deciso di tornare all’Aquila dove attualmente risiedo”.

Come sono arrivati questi due ragazzi a farsi conoscere da un’etichetta americana? “L’idea di contattare un’etichetta straniera e nello specifico americana è nata per caso: abbiamo inviato un demo quasi per scherzo, senza alcuna aspettativa, chi ci sperava che ci avrebbero risposto? Invece hanno risposto subito e abbiamo firmato pochi giorni fa un contratto di un anno”, raccontano.

A giorni dovrebbero arrivare le date del tour italiano su cui stanno lavorando e nel cuore un grande sogno che stanno coltivando grazie al recente contratto.

“Lo diciamo a bassa voce, ma forse riusciremo a concretizzare un minitour in America: non vediamo l’ora!”, concludono.